

Mtb, Matteo Dellabiancia racconta la sua Mediterranean Epic

Sport - 24 febbraio 2020 - 13:31



Nei giorni scorsi il Sindaco di Cattolica, Mariano Gennari, ha ricevuto a Palazzo Mancini la visita del giovane Matteo Dellabiancia. Il 29enne cattolichino, infatti, aveva il piacere di raccontare la sua recente avventura sportiva che lo ha visto protagonista in Spagna. Dellabiancia ha partecipato alla “Mediterranean Epic”, una gara di mountain bike, svoltasi dal 13 al 16 febbraio, a Oropesa del Mar e Castellon de la Plana, località tra Barcellona e Valencia. L’evento sportivo, con al via numerosi big del mondo Mtb, si è rivelata dura e selettiva e ha messo alla prova le capacità fisiche e mentali dei singoli atleti. Quattro le tappe previste per un totale di 260 km e 6000 metri di dislivello. “Si tratta di una gara – ha spiegato Matteo al Sindaco - che prevede più categorie, io ho partecipato tra i “Master 30”. Vi erano presenti oltre cento professionisti e devo dire che per esser stata la mia prima esperienza in questa sfida sono davvero contento”. Dellabiancia fa parte del Team “Nob Not Only Bike” di San Mauro Pascoli, dal 2016 partecipa a competizioni del genere ed ama allenarsi nel territorio della Valconca. “Da Cattolica all’entroterra, passando per il San Bartolo, al nostro comprensorio non manca nulla. È perfetto per arrivare preparati ed in forma per questo genere di gare”. Il biker ha regalato al Sindaco la maglia realizzata per l’occasione. “Faccio un grosso in bocca al lupo a Matteo – ha detto Gennari – e siamo entusiasti del suo impegno. Siamo di fronte ad un concittadino che porta il nome di Cattolica all’estero grazie alla sua passione sportiva. Gli auguro il successo che merita”. Ed il giovane sportivo ha già fissato il prossimo obiettivo. “Lo scorso anno ho preso parte alla Appenninica chiudendo al quarto posto assoluto. Quest’anno sarà nuovamente ai nastri di partenza di questa sfida che si terrà dal 19 al 25 luglio e vedremo cosa riuscirò a fare. Infine ringrazio il Sindaco e l’Amministrazione tutta per l’attenzione che mi ha dedicato e tutte quelle attività locali che mi supportano e che riescono a mettermi in condizione di poter correre e gareggiare al 100%”.